



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(CATANIA-SIRACUSA-RAGUSA)

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 – Catania

Protocollo n. 17247 del 18.06.2025

Imposta di bollo di € 16,00 assolta in modo virtuale mediante annullamento della marca id. n. 01230908713262 del 09/05/2025, come da dichiarazione rilasciata in data 09/05/2025

Cimò 2 srl
cimo2srl@legalmail.it

Dipartimento Regionale dell'Energia
Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici"
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

e p. c. Comune di Catania
comune.catania@pec.it

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
Sede

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU a favore di Cimò 2 s.r.l. – Lavori nel Comune di Catania****

- **Lavori:** Realizzazione di un **impianto di accumulo elettrochimico** di tipo stand alone denominato "Cimò 2" e relative opere di connessione da realizzarsi nel **Comune di Catania**.
- **Richiedente:** **Cimò 2 s.r.l.** – Sede legale: Milano, Piazzale Luigi Cadorna 6 – cod. fisc. / partita IVA 13075820962.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6 DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV "Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche" e il Capo VII "Polizia delle acque pubbliche";

VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTE le norme di attuazione del "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 71 del 29/03/2022 con il quale

sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la corrispondenza relativa alla pratica in oggetto:

- nota prot. n. 10467/DRE del 14/03/2025, acquisita con prot. n. 8210/AdB di pari data, con la quale il Servizio 3/DRE ha indetto la Conferenza dei Servizi in modalità asincrona per l’acquisizione dei provvedimenti di assenso;
- nota prot. n. 9268/AdB del 25/03/2025, con la quale lo scrivente Servizio rileva interferenze tra le opere in progetto ed il reticolo idrografico, e comunica che tali opere necessitano di AIU;
- messaggio di p.e.c. del 22/04/2025, acquisito con prot. n. 12053/AdB di pari data, con il quale la società ha chiesto una proroga dei termini per la presentazione della documentazione necessaria all’istruttoria dell’AIU;
- **messaggio di p.e.c. del 09/06/2025**, acquisito con prot. n. 16290/AdB di pari data, con il quale la società richiedente ha trasmesso l’istanza di Autorizzazione Idraulica Unica ed in allegato la documentazione amministrativa e gli elaborati tecnici utili all’istruttoria;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

CONSIDERATO che:

- l’area di stretto interesse è ubicata a sud della città di Catania, in località Jungetto Passo Cavaliere nella vasta pianura alluvionale nota come Piana di Catania;
- l’area di impianto è delimitata dal *Canale Gelso Bianco*;
- le opere di connessione alla rete AT di Terna devono attraversare mediante T.O.C. in un punto il *Canale Gelso Bianco* e in tre punti il *Canale Jungetto* che scorrono su aree demaniali;
- ai fini del rispetto del principio di invarianza idraulica, il progetto prevede che le acque meteoriche vengano convogliate in una vasca di laminazione, tale soluzione progettuale comporta un successivo rilascio di 0,65 m³/s sul *Canale Gelso Bianco*;

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n. 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al vigente Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI)** del bacino idrografico del F. Simeto (094), approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006 e successivi aggiornamenti, il sito di progetto ricade all’interno della porzione, caratterizzata da pericolosità moderata P2, dell’area inondabile identificata dal codice 094-E-3CT-E01; pertanto, ai sensi dell’art. 17 delle norme di attuazione del PAI, approvate con D.P.Reg. n. 9 del 06/05/2021, non è dovuta l’espressione di parere di compatibilità da parte della scrivente Autorità;

RILASCIA

alla società *Cimò 2 s.r.l.* in oggetto meglio specificata:

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** dei corsi d’acqua sopra citati, **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni e le prescrizioni** di seguito riportate:

- nella disposizione planimetrica degli elementi dell’impianto e nel posizionamento dei punti di inizio e fine tracciato in microtunneling, vengano rispettate le distanze minime consentite di 10 m dall’argine dei corsi d’acqua, ai sensi dell’art 96 comma f) del R.D. n. 523 del 25 luglio 1904;
- il dimensionamento delle opere per la regimazione delle acque meteoriche dell’impianto deve soddisfare i requisiti minimi dettati dalla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB

del 23/6/2021, per quanto attiene il calcolo del volume minimo di invaso e per quanto riguarda le modalità di scarico;

- il sistema di smaltimento delle acque meteoriche dell'impianto nel Canale Gelso Bianco abbia accorgimenti tecnici tali da scongiurare fenomeni di erosione concentrata nelle sponde e nell'alveo del suddetto corso d'acqua;
- vengano programmati con cadenze adeguate, con oneri a carico del gestore dell'impianto in progetto, conformemente ai contenuti della Direttiva n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di pulizia e manutenzione del sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche; altrettanti interventi siano programmati in corrispondenza del punto di immissione nel canale, ed estesi adeguatamente a monte ed a valle;
- i lavori devono essere realizzati durante il periodo di magra dei corsi d'acqua;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano adottate in fase di cantiere le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza idraulica sui luoghi di lavoro a tutela della pubblica e privata incolumità;
- durante l'esecuzione dei lavori venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- la Società richiedente si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- l'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione di aree demaniali come sopra evidenziato. Per tale motivo, per avviare la procedura di concessione demaniale, dovrà essere data preventiva comunicazione di inizio dei lavori a questa Autorità di Bacino, entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Giuseppe Rago

Il Dirigente del Servizio 6
Marco Sanfilippo

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"